

MERCOLEDÌ 25. SCIOPERO GENERALE

CONTRO IL TENTATIVO DI SCALFARO DI RI PORTARE

“L'ORDINE” NELLE SCUOLE  
CONTRO LE PROVOCAZIONI  
CRIMINALI DEI FASCISTI

Le scuole quest'anno si sono aperte in un clima molto diverso da quello degli anni passati.

Da una parte abbiamo trovato i problemi di sempre (costi sociali, selezione, trasporti...) aggravati, dall'altra un grosso tentativo di metterci a tacere.

IL PROCESSO A DUE STUDENTI DEL 6 OTTOBRE, IL PROCESSO A 47 DEL MARINONI "BOLSEVICI" DI AVER LOTTATO CONTRO LA DEQUALIFICAZIONE, LA SOSPENSIONE DI DUE COMPAGNI ALLO STRINGHER, LA MINACCIA DI CHIUDERE L'ISTITUTO D'ARTE, LA NOMINA DI UN PRESIDE APERTAMENTE REAZIONARIO ALLO STELLINI, IL RIFIUTO DI DARE L'ASSEMBLEA IN MOLTE SCUOLE, NORME DISCIPLINARI ASSURDE: questo è il volto preciso che la repressione ha aggiunto a Udine.

Una repressione che oggi ha un regista ben definito: il ministro della pubblica Istruzione Scalfaro, degno rappresentante del governo antioperaio Andreotti, quello che vuole introdurre il latino alle medie, quello della circolare che ci impone i delegati, la burocratizzazione dell'assemblea, quello che vuole impedirci un collegamento con la classe operaia.

La risposta a tutto ciò è già iniziata con le lotte dello Stringher, I.S.A., Stellini.

Una risposta parziale ma che ha già individuato chi sono i nemici da battere. Oggi questa risposta per diventare più forte ha bisogno di generalizzarsi a tutte le scuole, di vederci tutti uniti in piazza sugli stessi temi.

Oggi la nostra lotta ha bisogno di unirsi alla risposta che i lavoratori in tutta Italia danno agli attentati fascisti contro i treni che portavano sabato gli operai a Reggio, per manifestare per l'unità di lotta fra nord e sud.

Ed partire da questo sciopero generale che dobbiamo creare un movimento di lotta che sappia imporre le nostre esigenze e che ci permetta di conquistare tutti quegli obiettivi concreti contro la selezione (bocciate, materie inutili, carico di studio...), contro i costi della scuola, contro il tentativo del governo di metterci a tacere.

Un movimento di lotta che sappia darsi tutti quegli strumenti che ci servono per sostenere il nostro programma, per praticare l'antifascismo militante.

ADERIAMO COMPATTI ALLA GIORNATA  
DI LOTTA DI MERCOLEDÌ

COLLETTIVO STRINGHER  
CECONI  
PERCOTO  
MARINONI

COMITATO UNITARIO DI BASE ZANON  
ARTE  
STELLINI